



flash

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.107 del 5 dicembre 2005

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Sommario

Arriva il nuovo sito web!

Biennio economico 2004-05:
riunione alla Funzione Pubblica

Riordino delle carriere: a gennaio in Aula

Terrorismo: relazione del Ministro Pisanu

Riorganizzazione Uffici sanitari: incontro.

Val di Susa : servizio H24

Unità operative distaccate della Polizia di stato

Tutela maternità. Esonero turni
continuativi

Centro Squadre Servizi a Cavallo e
Squadra Cinofili

Dare del raccomandato è reato

Concorso interno per commissario

Vittoria FF.OO.

“L'angolo delle riflessioni”

Lettera a Babbo Natale... (continua in ultima pagina)

ARRIVA IL NUOVO SITO WEB!

Entro questa settimana sarà attivo al nostro tradizionale indirizzo www.coisp.it il nuovo sito web del Coisp. Nuova veste grafica ed innovazioni di utilizzo per essere sempre più vicini ai colleghi.

BIENNIO ECONOMICO 2004-2005: RIUNIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

Martedì 13 dicembre alle ore 10,00 il Coisp, unitamente alle altre OO.SS. del Comparto Sicurezza, parteciperà alla riunione indetta dal Ministero della Funzione Pubblica per l'esame delle problematiche inerenti al biennio economico 2004/2005 per il personale non dirigente delle Forze di polizia e delle Forze armate. In relazione alle risorse economiche già stanziare. Su www.coisp.it.

RIORDINO DELLE CARRIERE: A GENNAIO IN AULA

Dovrebbe essere stata calendarizzata per i primi lavori parlamentari dell'Aula di Montecitorio, nel prossimo mese di gennaio, la discussione del disegno di legge delega sul riordino delle carriere. Al contrario di quanto sbandierato e proclamato da chi “le cose le sa e pertanto conosce e prevede” la Camera non ha approvato entro dicembre la delega, delega che è bene tenere in mente non vuol dire riordino. Comunque, la calendarizzazione a gennaio rende improbabile una definitiva approvazione

- pagina nr.2 -

di questo disegno di legge che secondo il Coisp presenta in ogni caso molte ombre. Purtroppo siamo ancora lontani da un complessivo e reale riordino.

TERRORISMO: RELAZIONE DEL MINISTRO PISANU

Dettagliata disamina alla Camera dei Deputati del Ministro Pisanu sulla prima applicazione della normativa varata dal Parlamento nel luglio 2005 sul contrasto del terrorismo internazionale. Il responsabile del Viminale ha evidenziato che *“anche se non si colgono segnali certi di attività preparatorie la sicurezza delle Olimpiadi invernali di Torino assume valore prioritario; la risonanza mondiale dell'evento e la sua coincidenza con la campagna elettorale possono, infatti, risultare di grande interesse per le organizzazioni terroristiche ...”*. Il Ministro, comunque, ha sottolineato che è stato predisposto un *“ampio ed accurato piano per l'ordine e la sicurezza pubblica che prevede tra l'altro l'impiego di 9000 operatori delle forze dell'ordine, l'apertura di una centrale operatoria olimpica collegata con le 21 sale operative di sito e l'attivazione di un centro nazionale di informazione sulle Olimpiadi, in stretto rapporto con le polizie e i servizi di intelligence”*.

RIORGANIZZAZIONE UFFICI SANITARI: INCONTRO

Si è svolto martedì scorso, presso il Dipartimento della P.S., l'esame congiunto sulla bozza di decreto di riorganizzazione a livello provinciale dei servizi sanitari della Polizia di Stato. La delegazione del Coisp, ha rappresentato profondi dubbi sull'opportunità dell'applicazione di quanto previsto dal citato decreto di riorganizzazione all'art.1 e nello specifico di quanto disciplinato dal comma 2. Infatti, l'applicazione

pedissequa di questa norma comporterebbe un'eccessiva gerarchizzazione del settore sanitario, creando una limitazione alla necessaria autonomia sanitaria. Il Coisp ha evidenziato che la bozza di riorganizzazione appare eccessivamente generica, nelle competenze assegnate all'Ufficio Sanitario Provinciale che, dovrebbe assumere in virtù della riorganizzazione i compiti di gestione amministrativa di tutti gli Uffici Sanitari presenti nella provincia. In generale, il Coisp ha espresso perplessità circa il dualismo che si creerebbe nella direzione degli Uffici Sanitari presenti negli istituti d'istruzione nelle specialità che, avrebbero una dipendenza amministrativa verso gli Uffici Sanitari Provinciali e una dipendenza funzionale verso i responsabili dei reparti e uffici in cui sono costituite le strutture sanitarie. Al termine dell'incontro il Coisp ha sottolineato che la complessità d'impiego degli Uffici Sanitari di Reparto già sottoposti ad una rigida programmazione non consente un'ulteriore diminuzione di autonomia nelle attività sanitarie peculiari dei singoli e specifici Uffici, in altre parole, un incremento di servizi sul territorio con l'impiego del personale medico e tecnico. Il Direttore Centrale di Sanità, sentite le OO.SS. e concordando con la necessità di approfondire quanto richiesto dai rappresentanti sindacali presenti all'incontro, ha annunciato l'indizione di un ulteriore incontro. Su www.coisp.it.

VAL DI SUSA: SERVIZIO H24

Con una lettera al Dipartimento della P.S. il Coisp è intervenuto in merito alla grave situazione di disagio e sacrificio in cui operano i colleghi in servizio di ordine pubblico in Val di Susa. La pericolosa tensione che si è creata in Val di Susa è sotto gli occhi di tutti: migliaia di manifestanti più o meno pacifici e comitati "NO TAV" presidiano i luoghi dove si dovranno aprire i cantieri dell'alta velocità verso la Francia.

- pagina nr.3 -

Contestano i lavori di perforazione perché fortemente preoccupati del fatto che, sembra, non siano stati messe in conto idonee misure di sicurezza volte ad impedire una pericolosissima dispersione delle fibre di amianto, la cui presenza in quella zona viene data per assodata. Questa situazione ha visto il Coisp schierarsi come sempre accanto ai nostri colleghi al fine di salvaguardare la loro salute e quella delle loro famiglie, assumendo una posizione critica senza secondi fini o strumentalizzazioni politiche di sorta. Conosciamo pertanto molto bene il clima che si respira in valle, ma come lo sappiamo noi, che viviamo sulla terra, anche i vertici della Questura di Torino sanno esattamente quali sono i tempi e le problematiche che giorno per giorno si sviluppano nei siti di Venaus, Monpantero, etc.. Assurdo è quindi il fatto che non si riesca ad organizzare i servizi per il personale impiegato in O.P. in maniera decente!!! In data 29 novembre u.s. 60 poliziotti hanno svolto quasi 24 ore di servizio continuativo (dalle 17,00 alle 16,00 del giorno dopo) senza dormire, senza mangiare un pasto caldo e senza usufruire di servizi igienici!!! Non meglio è accaduto il giorno 30 quando altri due contingenti formati da personale che svolgeva altro servizio in turno 08,00/14,00 è stato inviato alle 11,00 in Val di Susa e fatto smontare alle successive ore 21,00, senza mangiare nulla ! Se fosse sfuggito, di sera in Val di Susa la temperatura scende parecchi gradi sotto lo zero ed i nostri colleghi non hanno nessun equipaggiamento specifico al di là di quello ordinario. Risulta che siano state stipulate convenzioni con dei ristoranti per consumare i pasti del personale impiegato in O.P., ma pur apprezzando l'intenzione non possiamo fare a meno di notare che i ristoranti sono a Torino e gli orari in cui si dovrebbe consumare il 1° ordinario è tra le 10.00 e le 11.00 mentre quello del secondo è dalle 21.00 alle 22.00. La Questura, vista la particolare situazione, ha chiesto di essere

comprensivi per quanto riguarda lo stravolgimento della turnazione contrattualizzata, ma possibile che non si riesca a prevedere un'organizzazione diversa dei servizi che eviti questi enormi disagi?? Il personale è stanco ed è soprattutto demotivato!!! La sensazione è che la situazione sia sfuggita di mano. Assurdo è che ciò possa essere avvenuto visto che da tempo si era a conoscenza di quanto sarebbe accaduto pochi giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione del tunnel della TAV.. Cosa accadrà allora durante le Olimpiadi del 2006, quando lo sforzo organizzativo dovrà essere amplificato di cento, mille volte?? Se queste sono le avvisaglie di quello che i colleghi dovranno sopportare allora siamo veramente preoccupati e sconcertanti per quella che visibilmente è un'incapacità di gestire le situazioni critiche!! Situazioni che erano pure state preannunciate!!! Il Coisp pretende competenza da parte di chi dirige quei poliziotti!! E pretende per gli stessi il rispetto dei più basilari diritti umani!!! Su www.coisp.it .

UNITA' OPERATIVE DISTACCATE DELLA POLIZIA DI STATO

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al Coisp una nota avente ad oggetto: *"Misure per la razionalizzazione l'efficienza e l'operatività delle unità operative distaccate della Polizia di Stato."* In essa si fa riferimento ad un contratto stipulato dalla Direzione Centrale per i Servizi Tecnico Logistici con una società privata per la fornitura ed installazione di ulteriori 50 sistemi di controllo e telepresidio per i Distaccamenti della Polizia Stradale. Il contratto in argomento integra e completa l'architettura di sistema già attivata con l'esecuzione dei precedenti contratti siglati alla data del 1 giugno 2004, con i quali è stata prevista l'installazione di n. 82 sistemi completi (controllo degli accessi e videosorveglianza) presso altrettanti

- pagina nr.4 -

Distaccamenti della Polizia Stradale. Questa ulteriore implementazione consentirà, al termine di questa fase di portare, a livello nazionale, a 132 il numero quotidiano di pattuglie recuperate al servizio su strada, così da ottenere una ulteriore proiezione nei servizi istituzionali propri di oltre 48.000 equipaggi all'anno. Nella circostanza, inoltre, appare opportuno segnalare che la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, in ordine alla possibilità di estendere il progetto anche ad alcuni Reparti presso i quali è attestata la linea "113", prevedendo, nella fascia oraria dalle 19,00 alle 7,00 la deviazione e la gestione della chiamata di soccorso pubblico al più vicino Ufficio di Polizia ovvero alla locale Questura, ha espresso parere favorevole. Su www.coisp.it.

TUTELA MATERNITA'. ESONERO TURNI CONTINUATIVI

L'articolo 17 del D.P.R. 164/02, relativo alla *Tutela delle lavoratrici madri*, stabilisce, al comma 1 lett.b), l'esonero a domanda per la madre o per le situazioni monoparentali dal turno notturno o da turni continuativi articolati sulle 24 ore sino al compimento del terzo anno di età del figlio. Nonostante la stessa analisi letterale della norma in argomento non dovrebbe consentire interpretazioni arbitrarie, ci è stato segnalato che in alcuni Uffici periferici viene fatto obbligo al personale che ha chiesto l'esonero dai turni continuativi di espletare servizio negli orari 07/13 o 13/19. A riguardo ci preme ricordare, con la speranza di riuscire a dirimere i "dubbi" di qualcuno, che lo stesso Dipartimento con nota nr.333-A/9807.F.6.2 del 15.4.2003, ha precisato in merito a tale esonero che *"...il tenore letterale della norma non consente l'impiego del personale di cui trattasi in attività che si svolge in turni continuativi articolati nelle 24 ore. Pertanto, le dipendenti che abbiano chiesto l'applicazione del predetto beneficio, non potranno essere impiegate*

in nessuna delle fasce orarie nella quale si articola la turnazione h 24".

Quindi non possono neanche essere impiegate con orario 07/13 né 13/19.

Con l'auspicio che "taluni" la smettano di fornire personali interpretazioni alle norme contrattuali, che peraltro non sono di loro competenza dovendo essi limitarsi solamente ad ottemperare alle disposizioni del Dipartimento, invitiamo quelle colleghe che ancora si trovano ad essere discriminate a riguardo di tale istituto a contattare il Coisp. Sarà nostra cura pretendere il rispetto dei loro diritti.

Su www.coisp.it.

CENTRO SQUADRE SERVIZI A CAVALLO E SQUADRA CINOFILI

Il Coisp ha espresso parere favorevole sulla bozza di decreto avente ad argomento la ridislocazione a Ladispoli (RM) del Centro di Coordinamento dei servizi a cavallo della Polizia di Stato e l'istituzione di una Squadra cinofila per la gestione dei cani di polizia non più idonei al servizio. Su www.coisp.it.

DARE DEL RACCOMANDATO E' REATO

Apostrofare qualcuno con l'epiteto di "raccomandato" è reato. Infatti, si rischia una multa per ingiuria. Ciò è quanto stabilito la Quinta Sezione Penale della Corte di Cassazione che con sentenza nr. 37455/2005 ha confermato la condanna a 680 euro di multa inflitta dal giudice di pace ad un commerciante di Peschici che, rivolgendosi ad un vigile intervenuto nel suo negozio per comporre una lite con un cliente, aveva pronunciato la seguente frase: *"raccomandato, te la insegno io la legge, vai a scuola"*. Per la Suprema Corte l'espressione costituisce un'ingiuria, in quanto significa che il destinatario "è affidato alla protezione di qualcuno nell'assunzione dell'incarico", oltretutto alla presenza di più persone.

- pagina nr.5 -

CONCORSO INTERNO PER COMMISSARIO

Si sono concluse le prove orali del concorso interno per 10 posti di commissario. Le prove orali sono state superate da 14 colleghi su un totale di 40 ammessi.

VITTORIE FF.OO.

Grande prestazione per **Enrico FABRIS** che è salito sul podio dei 1500 mt. di Coppa del Mondo ad Heereveen (Olanda). Il pattinatore azzurro in forza al Centro Nazionale FFOO di Moena, è giunto terzo facendo segnare con 1'45''56 il nuovo primato nazionale. Complimenti anche per **Stefano DONAGRANDE** giunto quarto nel gruppo B. Complimenti a questi atleti con l'augurio di arrivare al top della forma per le prossime Olimpiadi di Torino.



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

Lettera a Babbo Natale
(di Javert)

Caro Babbo Natale,

ho deciso di scriverti in anticipo, perché so che in questi periodi hai un sacco di lavoro.

Innanzitutto vorrei farti sapere che durante lo scorso anno mi sono comportato bene, chiedilo pure ai miei superiori; ehm... non dare troppa importanza alle note caratteristiche, sai, quelle vengono stilate così... perché si deve...

Ho cercato di svolgere il mio lavoro nel migliore dei modi, spesso svolgendo

mansioni superiori ma anche inferiori e prendendomi delle responsabilità che non mi competevano; sai, siamo sempre sotto organico e le cose si devono pur fare.

Per fortuna tutto è andato bene...

Dì la verità, non è che ci hai messo lo zampino tu o qualcuno su da quelle parti?

Ho onorato sempre la mia divisa, certo, la stessa di qualche anno fa; l'ho messa a posto a mie spese e qualche parte di vestiario me la sono dovuta comperare un po' più calda o comoda, ma davvero, da fuori quasi non ci si accorge della differenza.

Ma l'ho fatto volentieri sai? Perché mi hanno detto che si deve risparmiare.

Una confidenza però te la voglio fare: mi sembra strano che spendiamo tutti quei soldini per delle scarpe di cartone e delle giacchette di misto lana. Ma magari son cose “da grandi” ed è meglio che non mi immischio.

Insomma avrei voluto chiederti di portare a compimento il “riordino”, di farci avere un rinnovo del contratto che non ci umili, magari di fare in modo che non ci tolgano l'indennità se mi devo trasferire per lavorare e che mi venissero ancora pagate le cure mediche se mi faccio male. Avrei voluto che i cattivi che vengono condannati rimanessero in prigione, non fosse altro perché è davvero mortificante correre dietro sempre agli stessi per lo stesso motivo e vederseli mettere fuori ogni volta, avrei voluto delle divise comode e calde per chi sta in strada e magari mezzi per lavorare meglio ma...

forse pretendo troppo e quindi, caro Babbo Natale, ti chiedo solo una cosa.

Aiutami a fare bene il mio lavoro e ad essere orgoglioso di essere un Poliziotto.